



**FONDAZIONE
DE MARI
CR SAVONA**
—
Volontariato

BANDO “DE MARI SENIOR”

Azioni, iniziative e servizi per migliorare il benessere degli anziani e il dialogo intergenerazionale.

Settore:

Volontariato Filantropia Beneficenza

SCADENZA 30 MAGGIO 2025



**Fondazione
De Mari
CR Savona**

La provincia di Savona presenta uno dei più alti indici di vecchiaia in Italia, nonché di famiglie monocomponenti, posizionandosi come un vero e proprio laboratorio del vivere nella terza e quarta età. Questa caratteristica demografica offre un'opportunità unica per sviluppare iniziative innovative volte a migliorare il benessere degli anziani, a promuovere il dialogo intergenerazionale e a prendersi cura di chi è più fragile.

Oltre alla popolazione residente, è significativo il numero di anziani, talvolta soli, che trascorrono periodi dell'anno nelle seconde case presenti sul territorio, rappresentando una risorsa preziosa per arricchire il tessuto sociale e comunitario. Coinvolgere anche questa fascia della popolazione significherebbe valorizzare esperienze e competenze, creando reti solidali e favorendo uno scambio virtuoso.

La costruzione di relazioni significative tra bambini e anziani è uno degli obiettivi centrali del bando. Trascorrere del tempo insieme, svolgendo attività semplici e creative come lavori artistici, cucinare insieme, occuparsi di un orto o condividere momenti di gioco, di racconto, rappresenta un modo efficace per arricchire le relazioni interpersonali e contrastare gli stereotipi negativi legati all'invecchiamento.

1. Obiettivi del bando

La Fondazione De Mari CR Savona con il bando "De Mari Senior" intende:

- Valorizzare il **ruolo attivo** e vitale degli **over 65** nella comunità, attraverso iniziative che ne promuovano la partecipazione sociale, culturale, formativa e civica.
- Sostenere interventi che permettano di ampliare attività di **assistenza domiciliare leggera** e progetti rivolti a persone anziane in condizioni di fragilità o solitudine, con particolare attenzione alla personalizzazione dei servizi.
- Favorire il **dialogo intergenerazionale** attraverso attività che coinvolgano giovani e anziani in esperienze condivise di apprendimento, scambio di competenze e supporto reciproco.
- Promuovere la creazione di **reti territoriali** tra enti pubblici, associazioni, realtà del Terzo Settore e comunità locali per il miglioramento della qualità della vita degli anziani e della formazione dei *caregiver* o degli operatori.

2. Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al Bando "De Mari Senior" è riservata ai soggetti, pubblici e privati, che:

- perseguano scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e che abbiano esperienze pregresse in attività in favore degli anziani o del dialogo intergenerazionale;
- siano statutariamente autonomi. Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente, la richiesta è ammissibile solo: a) se statuto ed atto costitutivo dell'ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa; b) ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell'autorità sovraordinata competente;
- non abbiano, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico del Terzo Settore. Nelle more dell'emanazione di specifiche indicazioni per perfezionare l'iscrizione al RUNTS, si considerano tali, inoltre, le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Per gli altri enti privati, l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:

- il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
- l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

La Fondazione si riserva comunque di effettuare verifiche circa l'attività svolta dall'ente richiedente.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile.

2.2 Soggetti non ammissibili

Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste provenienti da:

- soggetti giuridici di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- persone fisiche;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti;
- imprese di qualsiasi natura;
- partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

2.3 Richieste non ammissibili

- Sono inammissibili all'istruttoria, ancorché presentate da soggetti ammissibili:
- Progetti che prevedono soltanto l'acquisto di attrezzature o presidi sanitari (es. letti, deambulatori, sollevatori ecc.);
- le richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica ROL ovvero consegnate con modalità diverse da quelle previste, richieste prive degli allegati obbligatori, richieste prive delle firme e richieste presentate oltre la scadenza del bando;
- progettualità che perseguono obiettivi non coerenti con il Documento Programmatico Previsionale 2025 della Fondazione;
- progetti il cui contributo richiesto sia superiore a 50.000€;
- le richieste del tutto prive di cofinanziamento.

3. Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare al massimo **due progettualità** all'interno del Bando di cui una in qualità di capofila e una in qualità di partner. Si auspica, in ogni caso, la presentazione di richieste frutto del lavoro di **co-progettazione** di ampi **partenariati** anche **pubblico-privati**.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio della provincia di Savona (i soggetti proponenti possono anche non avere sede in questo territorio, ma solo ivi possono realizzare il progetto).

3.3 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta potranno svolgersi non prima della data di scadenza del presente bando e dovranno di norma realizzarsi entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo, che dovrà comunque essere utilizzato entro la data indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potranno essere richieste attraverso l'apposita procedura nell'ambito del sistema ROL.

3.4 Contenuti del progetto

1. Valorizzazione del ruolo attivo degli anziani:

- Attività culturali, formative, artistiche e ricreative.
- Proposte di attività di volontariato adatte a valorizzare le competenze dei soggetti over 65 orientate al supporto alla comunità.

2. Supporto alla domiciliarità e assistenza alle fragilità e alla solitudine:

- Progetti di assistenza domiciliare leggera.
- Servizi di accompagnamento e supporto personalizzato.
- Attività di socializzazione e sviluppo cognitivo per soggetti affetti da demenze o patologie croniche.

3. Dialogo intergenerazionale:

- Laboratori condivisi tra bambini (con particolare riferimento agli asili nido e alle scuole dell'infanzia) e anziani (anche residenti in strutture assistenziali o protette).
- Progetti di mentorship e scambio di competenze.

4. Reti territoriali

- Costruzione o rafforzamento di partenariati e comunità di pratica di soggetti che operano in favore o con gli anziani;
- Corsi di formazione per *caregiver*, volontari e/o operatori del settore;

Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto – distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macrovoci.

Il cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente non potrà essere inferiore al **25% dei costi** del progetto ammissibili al contributo. In sede di compilazione della Richiesta Online nella sezione "Quadro economico" dovranno essere indicati esclusivamente i costi ammissibili e le relative fonti di cofinanziamento.

Il cofinanziamento dovrà essere costituito esclusivamente da risorse monetarie proprie o apportate da altri soggetti: non possono quindi rientrare alla voce "cofinanziamento" la valorizzazione delle prestazioni in natura o in servizi e la valorizzazione in ore lavoro dei volontari dell'ente richiedente.

4. Presentazione delle domande

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 30 maggio 2025**.

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il servizio delle Richieste Online (ROL) accedendo e accreditando l'ente direttamente dalla apposita pagina del sito www.fondazioneDEMARI.it

4.3 Documentazione da presentare:

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno accreditarsi al sistema ROL fornendo i dati identificativi del soggetto proponente: denominazione, codice fiscale, dati del legale rappresentante, il Bilancio dell'anno precedente, nonché atto costitutivo (o registrazione dell'Agenzia delle Entrate) e statuto (se Ente non pubblico).

Al termine della procedura di compilazione online – e dopo il caricamento elettronico di tutti gli allegati di cui sotto – il sistema produrrà il modulo definitivo che dovrà essere stampato, sottoscritto dal legale rappresentante, acquisito tramite una scansione in formato .PDF ed inviato con upload mediante il medesimo servizio di compilazione online: questo atto concluderà validamente l'invio della richiesta.

Il modulo firmato in tutte le sue parti dovrà essere inviato in formato PDF mediante apposito sistema di upload (analogamente agli altri documenti allegati alla domanda) tassativamente entro la scadenza del bando. Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line attivata da parte dell'ente. Non sono consentite altre modalità di consegna (es. a mezzo posta, a mano, ecc.).

5. Valutazione delle domande

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione Agostino De Mari solo dopo la chiusura della Sessione Erogativa, con l'applicazione di metodologie di valutazione e di analisi comparativa, al fine della definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti ed alla completezza e congruità della documentazione, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. **Coerenza** progettuale: tra obiettivi, azioni proposte e risultati attesi.
2. **Impatto** sociale: capacità di migliorare la qualità della vita degli anziani e di rafforzare il dialogo intergenerazionale.
3. **Coinvolgimento** attivo degli anziani: attraverso attività che ne valorizzino l'esperienza e le competenze.
4. **Presenza e qualità del partenariato** e della rete territoriale: presenza di collaborazioni strutturate e sostenibili.
5. **Creatività e capacità generativa** delle proposte: originalità delle attività e capacità di rispondere in modo creativo e attento ai bisogni degli anziani.
6. **Sostenibilità** economica e gestionale: capacità di garantire continuità e stabilità delle attività nel tempo.
7. Presenza di strumenti di **monitoraggio** e **valutazione**: per misurare l'efficacia e l'efficienza delle attività proposte.
8. Presenza di adeguati strumenti di **comunicazione**, finalizzata alla narrazione delle attività e del ruolo di protagonista degli anziani e dei giovani che intendono interagire.

5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazionedemari.it e agli assegnatari sarà inviata comunicazione scritta attraverso il sistema ROL.

Si ricorda infatti che, accedendo al ROL, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

La comunicazione di assegnazione del contributo recherà l'allegato "Lettera per l'accettazione, l'utilizzo e la rendicontazione del contributo".

La lettera potrà contenere specifiche restrizioni in merito alle modalità di accettazione del contributo, ai termini di utilizzo, alle modalità di comunicazione del sostegno ottenuto.

6. Erogazione del contributo e rendicontazione

Tutte le attività di erogazione e rendicontazione dei contributi avverranno esclusivamente nell'area ROL previa accettazione del contributo deliberato.

Sul sito della Fondazione è possibile scaricare il manuale esplicativo di tutta l'operatività sulla procedura ROL successiva alla delibera del contributo.

Il contributo per il progetto o l'iniziativa sarà erogato a consuntivo o in forma frazionata fino a concorrenza dell'importo assegnato, sulla base della Rendicontazione Online delle spese effettivamente sostenute nel periodo indicato per lo svolgimento dell'iniziativa o del progetto stesso.

Erogazioni di acconti saranno eventualmente possibili **non oltre il 30%** del contributo assegnato. La richiesta, adeguatamente motivata, dovrà essere formalizzata per iscritto da parte del beneficiario attraverso il sistema ROL.

Qualora il proponente assegnatario del contributo non dia concreto avvio al progetto e non lo porti ad ultimazione entro il termine stabilito, lo stesso sarà revocato e la Fondazione avrà diritto di riottenere l'eventuale anticipo corrisposto, salvo concessione di proroga a fronte di richiesta motivata.

In caso di rilevanti scostamenti non adeguatamente motivati fra costi indicati in fase di richiesta e costi effettivamente sostenuti, fra quote di cofinanziamento previste ed effettivamente reperite o di sostanziali modifiche del progetto non preventivamente comunicate, la Fondazione potrà procedere ad una riduzione proporzionale del contributo o alla revoca dello stesso. Qualora, in sede di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il costo totale del progetto risultasse, invece, superiore a quanto dichiarato inizialmente, il contributo della Fondazione rimarrà quello originariamente accordato.

Le spese sostenute precedentemente alla data dichiarata come quella di inizio del progetto non saranno prese in considerazione ai fini della rendicontazione conclusiva. La Fondazione si riserva la facoltà di ammettere le predette spese nel caso in cui si riferiscano a progetti o iniziative di particolare specificità.

L'erogazione del contributo, o del saldo nei casi previsti, è subordinata all'invio, a progetto concluso e qualora ne ricorrano le condizioni, di una relazione dettagliata sulla sua realizzazione e sui risultati sociali ottenuti, nonché del materiale fotografico, in digitale, sul progetto stesso nelle sue diverse fasi.

La rendicontazione avverrà tramite il Servizio ROL dove saranno caricati i documenti di spesa considerati ammissibili:

- Fatture a regime ordinario, regime dei minimi, regime residuale e regime nuove iniziative produttive
- Ricevute e notule per prestazioni conformi alle vigenti normative fiscali
- Rimborsi spese firmati e corredati da relative pezze giustificative e relativa distinta riassuntiva recante l'oggetto della spesa e la motivazione.

Non saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili e non dovranno essere indicati nella Rendicontazione Online i seguenti giustificativi di spesa:

- Giustificativi per attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto
- Bollette per utenze telefoniche o elettriche
- Ricevute per spese postali, acquisto francobolli, cancelleria
- Rimborsi spese non firmati e non corredati dalle relative pezze giustificative
- Fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza e la veridicità delle informazioni fornite.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere obbligatoriamente intestato all'ente richiedente così come indicato in sede di accreditamento nel sistema ROL. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

7. Monitoraggio e comunicazione

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione potrà effettuare verifiche in itinere sull'effettivo andamento dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del **nuovo logo della Fondazione** e le attività relative alla comunicazione (pagine web o pubblicitarie, comunicati stampa, post nei social media, cartellonistica, targhe, ecc.) dovranno essere obbligatoriamente concordati con la referente della comunicazione all'indirizzo mail: comunicazione@fondazionedemari.it o al numero telefonico 349 8689945

Informazioni ulteriori e assistenza

Per informazioni sulla presentazione delle richieste e per ogni informazione di dettaglio è possibile contattare il Responsabile dell'Area Attività Erogativa Istituzionale della Fondazione all'indirizzo:

progetti@fondazionedemari.it o telefonicamente al numero 019 804426